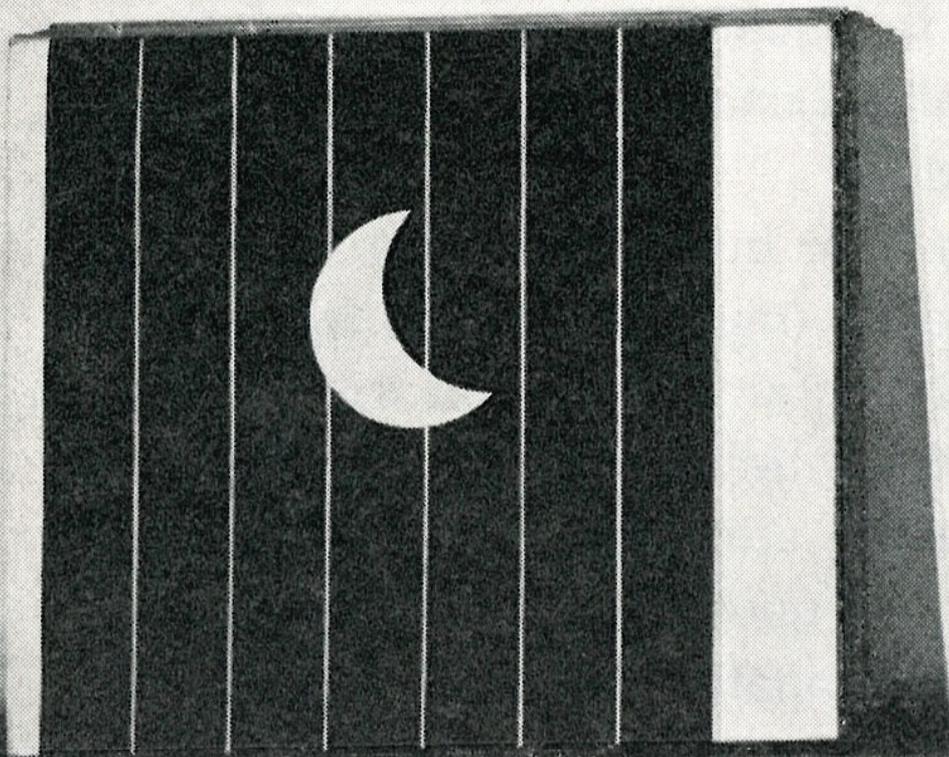


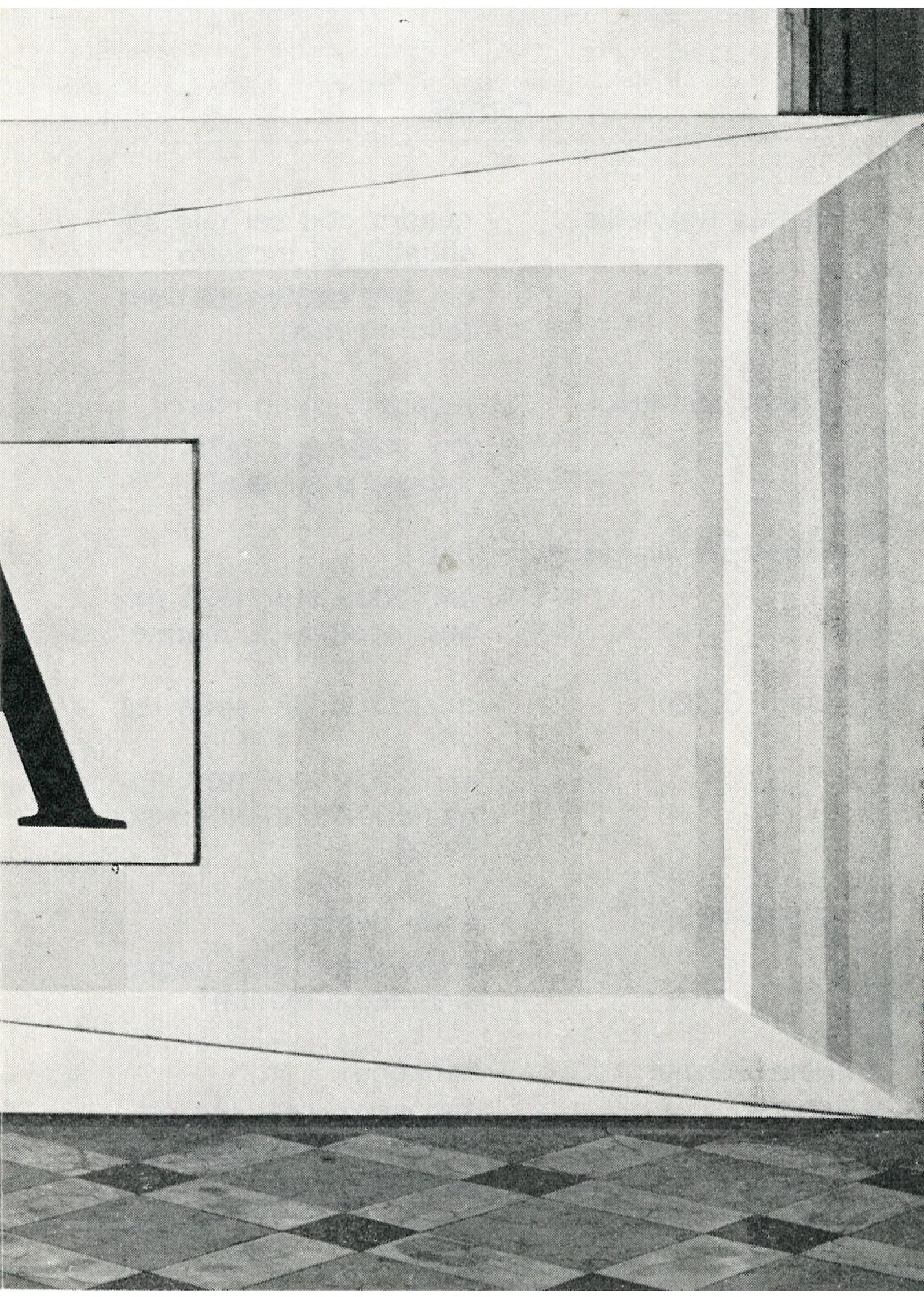
Una mostra con lavori ben costruiti sulle pareti e nello spazio fa piacere di tanto in tanto. Ci si sente rassicurati da una **pienezza** che solo l'oggetto sa infondere.

L'istante d'intensità, quella molecola di tempo che la performance (musica, danza o teatro che sia) rende così fragrante nella sua irripetibilità, trova qui il suo contrappunto naturale.

Ringrazio gli amici artisti per aver collaborato all'allestimento di queste opere, che via via negli anni sono andate acquistando nei loro studi.

Fabio Sargentini





OPERE

- Jannis Kounellis - quadro con sei tele sostituibili ad incastro
cm. 270 x 180; 1963-1964 (olio su tela)
- Eliseo Mattiacci - recupero di un mito
cm. 420 x 90; 1975 (sei fotografie su tela)
- Hidetoshi Nagasawa - porta
cm. 200 x 110; 1975 (legno scolpito e marmo)
- Luigi Ontani - quadro dalla serie 24 ore
cm. 120 x 100; 1976 (gigantografia a colori su carta)
- Giulio Paolini - early dynastic ambiente; 1972 (legno smaltato e matita)
- Pino Pascali - cannone
cm. 540 x 150; 1965 (oggetti di uso comune, legno e metallo)

dal 15 giugno al 15 settembre 1977
l'attico - via del paradiso 41 - roma

